



Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	<i>Adriano TUGNOLO</i>
<i>Vicepresidente</i>	<i>Giorgio UCCELLATORI</i>
<i>Componente</i>	<i>Antonio BELTRAME</i>
<i>“</i>	<i>Claudio GAIGA</i>
<i>Rappresentante Reg.le</i>	<i>Nicola SALVATORE</i>

Deliberazione n. 595/CDA/3266 dell'11.05.2023

OGGETTO: PNRR-M2C4-I4.1-A2-11 - Sistemazione delle arginature del Canale Generale Veneto ai fini dell'invaso di acqua dolce per l'irrigazione delle aree agricole dell'Isola di Ariano anche in presenza di risalita del cuneo salino dalle foci dei rami del delta Po – CUP J47H21005390001 – Aggiudicazione definitiva non efficace

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO

-CHE il Consorzio di bonifica Delta del Po ha nel proprio “parco progetti” un progetto preliminare dell’importo di € 5.000.000,00 dal titolo “*Sistemazione delle arginature del Canale Generale Veneto ai fini dell'invaso di acqua dolce per l'irrigazione delle aree agricole dell'Isola di Ariano anche in presenza di risalita del cuneo salino dalle foci dei rami del delta Po*”;

-CHE con deliberazione n. 64/P/2925 del 29.12.2021 si è nominato il Responsabile Unico del Procedimento l’Ing. Rodolfo LAURENTI;

-CHE con deliberazione n. 334/CDA/2937 del 03.02.2022 è stato approvato il progetto definitivo “*Sistemazione delle arginature del Canale Generale Veneto ai fini dell'invaso di acqua dolce per l'irrigazione delle aree agricole dell'Isola di Ariano anche in presenza di risalita del cuneo salino dalle foci dei rami del delta Po – CUP J47H21005390001*” dell’importo di € 5.000.000,00;

CHE con la suddetta deliberazione è stato approvato che il suindicato progetto sia finanziato con i fondi stanziati dal PNRR - PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” - Componente C4 “Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica” - Misura 4 “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l’intero ciclo e il miglioramento della qualità

ambientale delle acque interne e marittime - Investimento 4.1 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico”;

-CHE con deliberazione n. 415/CDA/3031 del 14.06.2022 è stato approvato l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idrauliche per l'intervento “*Codice PNRR-M2C4-I4.1-A2-11 Sistemazione delle arginature del Canale Generale Veneto ai fini dell'invaso di acqua dolce per l'irrigazione delle aree agricole dell'Isola di Ariano anche in presenza di risalita del cuneo salino dalle foci dei rami del delta Po – CUP J47H21005390001*”;

-CHE con deliberazione n. 475/CDA/3113 del 20.10.2022 è stato approvato il progetto esecutivo “*Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico*” dell'investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) “*Sistemazione delle arginature del Canale Generale Veneto ai fini dell'invaso di acqua dolce per l'irrigazione delle aree agricole dell'Isola di Ariano anche in presenza di risalita del cuneo salino dalle foci dei rami del delta Po – CUP J47H21005390001*”, a firma del Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Rodolfo LAURENTI – Vice Direttore del Consorzio e dei Progettisti Ing. Stefano TOSINI – Capo Settore Progetti - e Geom. Flavo PENNINI – Capo Settore Manutenzione Zona Sud - dell'importo di € 5.000.000,00;

-CHE con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 0000517 del 16.12.2021, è stato disposto, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” - Componente C4 “Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica” - Misura 4 “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime Investimento 4.1 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico”, il finanziamento dell'intervento in oggetto;

-CHE l'opera di cui trattasi è finanziata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dall'Unione Europea – NextGeneration EU – Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente C4 Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica Misura 4 “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime” – Investimento 4.1 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico” di competenza del Ministero delle Infrastrutture e della

Mobilità Sostenibili, ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

-CHE è stata effettuata la verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'art. 26 del Codice dei contratti pubblici, come da rapporto in data 13.10.2022 redatto dal Vice Direttore Capo Settore Esercizio Macchine Impianti e Immobili – Ing. Rodolfo LAURENTI;

-CHE il RUP- Ing. Rodolfo LAURENTI- con verbale in data 13.10.2022 ha validato il progetto, così come oggi costituito;

-CHE la procedura di approvazione del progetto non ha richiesto alcuna conferenza dei servizi, di cui all'art. 27 del Codice dei contratti pubblici;

-CHE le tempistiche indicate per il progetto sono coerenti con il raggiungimento di Milestone e Target associati;

-CHE il progetto del Consorzio (Soggetto attuatore) e la sua realizzazione da parte dell'appaltatore (Soggetto realizzatore) devono rispettare le indicazioni in relazione:

- ✓ al Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- ✓ al Regolamento 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, laddove all'art. 22 stabilisce, tra l'altro, che gli Stati membri devono adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del “doppio finanziamento” e intraprendere azioni legali per recuperare i fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche in relazione a eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza;
- ✓ al Regolamento 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, laddove all'art. 9 stabilisce il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento;
- ✓ al rispetto delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, in conformità con quanto stabilito dall'allegato 3 al decreto;
- ✓ ad assicurare, nella realizzazione dell'intervento, il rispetto dei principi trasversali

previsti dal PNRR, quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, in conformità con quanto stabilito dall'Allegato 3 al decreto di concessione del finanziamento;

- ✓ al Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;
- ✓ alla decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021) Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza–Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;
- ✓ al Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- ✓ al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), in coerenza con il PNRR e con la Circolare n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30.12.2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- ✓ al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- ✓ al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato in Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021 trasmesso alla Commissione Europea e la proposta di Decisione della

Commissione Europea COM (2021) 344 final del 22 giugno 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

- ✓ alla Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” - Componente C4 “Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica” - Misura 4 “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime” – Investimento 4.1 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico”
- ✓ ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ✓ a garantire il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione n. 570/CDA/3235 del 07.03.2023, con cui il Consiglio di Amministrazione consorziale, a termine di quanto previsto dall'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ha determinato il Consorzio di bonifica Delta del Po a contrarre l'appalto dei lavori principali previsti nel progetto “*Sistemazione delle arginature del Canale Generale Veneto ai fini dell'invaso di acqua dolce per l'irrigazione delle aree agricole dell'Isola di Ariano anche in presenza di risalita del cuneo salino dalle foci dei rami del delta Po – CUP J47H21005390001*” per un importo pari a € 3.624.816,13, al netto di I.V.A., di cui € 30.218,96 per costi aggiuntivi della sicurezza non soggetti a ribasso, autorizzando l'avvio della procedura d'appalto dei lavori in oggetto, nonché di aggiudicare detti lavori previo esperimento di procedura negoziata senza bando, a seguito di pubblicazione di un avviso e consultazione di almeno n. 10 operatori economici, previa pubblicazione di manifestazione d'interesse sul sito web istituzionale del Consorzio, sul Portale telematico del Consorzio e sul sito Servizi Contratti Pubblici, e di adottare il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte anomale, fatto salvo l'art. 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come descritto in premessa;

CONSIDERATO

-CHE con la deliberazione n. 570/CDA/3235 del 07.03.2023 è stato nominato Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 101 del Codice dei contratti pubblici, il Geom. Roma Rudi – Assistente Settore Manutenzione Zona Sud e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione il p.i. Fabiano Lionello – Assistente Settore Esercizio Macchine Impianti e Immobili;

-CHE con nota prot. n. 1803 del 10.03.2023 il Consorzio ha pubblicato l'informativa preliminare di gara e l'invito a manifestare interesse, al fine di individuare gli operatori

economici da invitare alla procedura negoziata per l'appalto principale dei lavori previsti nel progetto in oggetto;

-CHE nell'avviso pubblico di manifestazione di interesse era esplicitata la documentazione da presentare da parte delle imprese che intendevano candidarsi;

-CHE con verbale in data 29.03.2023 prot.n. 2436 sono state individuate dal Responsabile del Procedimento n.11 ditte da invitare alla procedura negoziata presentando un'offerta entro le ore 12.30 del giorno 17.04.2023;

-CHE in data 20.04.2023, in seduta telematica, si è esperita la procedura negoziata per l'appalto dei lavori principali previsti nel progetto in oggetto indicato;

-CHE, come si evince dal verbale Rep. n. 770 del 20.04.2023, il concorrente per il quale si è proposta l'aggiudicazione a seguito delle risultanze di gara è l'impresa FREGUGLIA S.R.L. C.F. 00306380296 con sede in Porto Viro (RO), via Dosso, 37/A, che ha offerto il ribasso del 5,383% per il prezzo complessivo di € 3.431.318,96, così risultante:

Importo a base d'asta	€ 3.594.597,17
a detrarre ribasso del 5,383%	€ 193.497,17
Restano	€ 3.401.100,00
Costi aggiuntivi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 30.218,96
Tornano	€ 3.431.318,96

-CHE dovendo procedere alle verifiche ex art. 95, comma 10, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con nota prot. n. 3151 del 27.04.2023 si è provveduto a richiedere al concorrente una nota scritta esplicativa ed analitica, riportante le modalità di determinazione del costo della manodopera indicato in sede di offerta;

-CHE con nota del 02.05.2023, prot. cons. n. 3223 del 02.05.2023, il concorrente ha fornito i chiarimenti richiesti;

PRESO ATTO

-CHE si sono verificate le giustificazioni prodotte dal concorrente in merito ai costi della manodopera;

-CHE si è provveduto a eseguire controlli specifici sulle dichiarazioni rese in sede di gara dall'impresa in merito al "titolare effettivo" e al "conflitto di interesse";

-CHE sono in corso le verifiche di legge attestanti il possesso da parte dell'impresa aggiudicataria dei requisiti richiesti, ai fini della partecipazione della procedura di gara;

VISTI

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici”;
- il decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

d e l i b e r a

- a) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di aggiudicare in via definitiva all'Impresa FREGUGLIA S.R.L. C.F. 00306380296 con sede in Porto Viro (RO), via Dosso, 37/A, le opere principali previste nel progetto *“PNRR-M2C4-I4.1-A2-11 - Sistemazione delle arginature del Canale Generale Veneto ai fini dell'invaso di acqua dolce per l'irrigazione delle aree agricole dell'Isola di Ariano anche in presenza di risalita del cuneo salino dalle foci dei rami del delta Po – CUP J47H21005390001”* che ha offerto il ribasso del 5,383% per il prezzo complessivo di € 3.431.318,96, di cui € € 30.218,96 per costi aggiuntivi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- c) di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva alla conclusione della verifica dei requisiti, secondo quanto previsto all'art. 32, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- d) di autorizzare il direttore a stipulare con l'Impresa FREGUGLIA S.R.L. C.F. 00306380296 con sede in Porto Viro (RO), via Dosso, 37/A, il relativo contratto d'appalto;
- e) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo preventivo del direttore della struttura regionale competente nella materia in cui opera l'ente ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 53/1993 ed è esecutiva dalla data di adozione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
-Dott.ssa Claudia ZAMPIERI-

IL DIRETTORE
-Ing. Giancarlo MANTOVANI-

IL PRESIDENTE
-Adriano TUGNOLO -

